



istituto
michelini tocci

CAGLI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAGLI - F.MICHELINI TOCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è l'unica scuola secondaria di primo grado del Comune di Cagli, il che consente la strutturazione di attività condivise per la continuità in entrata e in uscita e la possibilità di condurre una politica scolastica che ha ricadute sull'intera comunità cittadina.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. I genitori sono prevalentemente operai ed impiegati, una percentuale minore è costituita da liberi professionisti, il restante imprenditori (in genere i genitori che lavorano sono pendolari, mentre la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è praticamente nulla). Data la conformazione territoriale, parte degli studenti proviene dalle zone limitrofe, frazioni del comune.

OPPORTUNITÀ

Il profilo globale della popolazione scolastica è caratterizzato da una certa tranquillità, evidenziata anche dalla gestione indipendente del tempo libero da parte degli studenti, dall'integrazione di alunni stranieri, ormai appartenenti alla seconda generazione, nonché dalla diminuzione del fenomeno immigratorio.

VINCOLI

L'arrivo durante il corso dell'anno scolastico di alunni non italofofoni, soprattutto nei plessi della scuola primaria e secondaria di Cagli Capoluogo, richiede l'istituzione di corsi di prima alfabetizzazione, specialmente per i ragazzi che provengono dalla Cina e dai Paesi Arabi. Inoltre l'acuirsi delle difficoltà o del disagio socio-economico di alcune famiglie, sia italiane sia straniere, rende più problematica l'efficacia, da parte delle stesse, nel seguire, motivare e sostenere i figli nel percorso scolastico, così come la collaborazione con la scuola. Anche la presenza a Cagli di una comunità terapeutica per minori, che iscrive nei plessi della primaria e secondaria di primo grado bambini e ragazzi problematici, rappresenta una sfida da affrontare tempestivamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, in larga parte montano, possiede rilevanti risorse culturali e ambientali: beni monumentali, teatri, musei, biblioteche, importanti aree ambientali protette. Molte associazioni socio-culturali (AVIS, Pro-loco, ente teatro, associazioni di genitori, sportive, musicali e di volontariato) e le istituzioni del territorio (Comuni, Associazione Montana di Comuni, Asur) collaborano con la scuola in progetti ed attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa e al curriculum di Cittadinanza e Costituzione, nonché alle attività di integrazione e inclusione. Rilevante è anche l'apporto di docenti volontari in pensione che intervengono per svolgere attività di recupero in orario pomeridiano. La scuola collabora anche con l'Università di Urbino e accoglie studenti per l'attività di tirocinio e partecipa ad attività formative e di ricerca.

VINCOLI

L'Istituto è articolato in 10 plessi, dislocati in 9 edifici non tutti vicini tra loro, situati in due comuni diversi (Cagli, con più di 8000 abitanti, e Cantiano, con circa 2500 abitanti): dato che incide sull'organizzazione degli spazi, dei locali e delle attività. I due Comuni collaborano con le scuole in modo significativo, ma le risorse degli enti locali sono costantemente diminuite e risultano essere insufficienti, sia per l'integrazione e per la lotta al disagio, sia per il funzionamento scolastico. La scuola, inoltre, svolge attività di screening per l'individuazione di

possibili casi di alunni DSA e BES, ma le liste di attesa presso l'ASUR per la valutazione di questi casi risultano essere troppo lunghe.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi hanno a disposizione computer portatili e tablet e sono dotati di connessione internet che rende agevole l'utilizzo del registro elettronico e delle LIM, presenti in tutte le classi. Tutte i plessi di scuola secondaria e primaria sono dotati di un'aula di informatica ma solo quella della scuola secondaria di Cagli è dotata di computer di ultima generazione acquistati nel corrente a.s.. Inoltre, sempre in questo plesso è stato allestito un atelier creativo fornito di ausili tecnologici all'avanguardia. Le risorse economiche provengono da fondi messi a disposizione dagli enti locali, regionali, da associazioni locali e in parte dai contributi delle famiglie e di privati, come per il progetto di potenziamento della lingua inglese con l'intervento di docenti madrelingua. Si cerca di ampliare tale diversificazione senza gravare sull'utenza, attraverso la partecipazione a bandi e finanziamenti regionali e nazionali e partecipazione ai PON del MIUR.

Vincoli

La qualità delle strutture dell'istituto è eterogenea, vista la presenza di edifici storici concepiti per un'attività didattica di impostazione non più attuale e solo parzialmente adeguati dal punto di vista delle certificazioni, della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche. È avvertita la mancanza di alcune strutture sportive e laboratoriali interne che limita l'implementazione di alcune tipologie di progettualità. Le risorse economiche disponibili vanno ottimizzate, in quanto è basso il finanziamento dello Stato destinato al funzionamento ordinario, così come i contributi per la gestione e manutenzione della dotazione tecnologica non sono sufficienti, per cui è necessario intervenire con altre risorse.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	25

Approfondimento

Nel corso di quest'anno scolastico, a causa delle esigenze di igiene e sicurezza legate al contrasto del contagio da Covid, abbiamo ricevuto significative risorse in più per quanto riguarda il personale ATA, soprattutto i collaboratori scolastici.. Abbiamo avuto, invece, poche risorse in più relativamente al personale docente: 2 docenti alla scuola dell'infanzia, un docente per 12 ore alla scuola primaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **Mission** del nostro Istituto è ben rappresentata dalla frase di Don Lorenzo Milani : "Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali". Ogni alunno ha il diritto di raggiungere il successo formativo; per perseguire questo obiettivo il nostro istituto cerca di adottare una politica inclusiva che consiste nell'adattare, il più possibile, l'organizzazione scolastica, la metodologia didattica, le attività, i materiali e i sussidi didattici alle diverse caratteristiche cognitive, socio-ambientali, affettive e motivazionali dei bambini e dei ragazzi. Un'altra finalità fondamentale del nostro Istituto è quella di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. Pertanto da alcuni anni il nostro Istituto ha elaborato ed adottato un Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione che comprende cinque diversi ambiti di educazione: educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale. Questo curriculum è stato rivisto, rielaborato e trasformato nel Curricolo Verticale di Educazione Civica, seguendo le linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione che ha introdotto la nuova disciplina dell'Educazione Civica, abbiamo introdotto la cittadinanza digitale e rafforzato la conoscenza della costituzione italiana. Sono state definite le competenze e i contenuti che verranno trattati, con l'indicazione delle discipline che intervengono e del monte ore necessario. Sono state anche definite le modalità e i criteri di valutazione. Per favorire i processi di formazione ed istruzione occorre che nella scuola ci sia un senso di benessere generalizzato. Il benessere degli alunni, degli insegnanti e del personale ATA all'interno della scuola è la condizione basilare per intraprendere una valida azione formativa. Se non si sta bene a scuola, non ci sono le condizioni essenziali per un'educazione efficace. Il senso di benessere si costruisce attraverso le relazioni; l'azione educativa non può prescindere dalla costruzione di relazioni empatiche ed efficaci. La relazione è il territorio in cui nasce la conoscenza di sé, la conoscenza dell'altro e la comprensione. Naturalmente la scuola da sola non può riuscire a raggiungere questi obiettivi; l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e



continui che richiedono, necessariamente, la collaborazione della famiglia e dell'intera comunità. Attorno al nostro istituto cerchiamo di costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le strutture sanitarie, le istituzioni culturali del territorio e le associazioni di volontariato, in modo che l'intera comunità condivida e persegua un comune progetto educativo. Queste sono le finalità generali del nostro istituto. Per quanto concerne i bisogni formativi prioritari definiti nel PTOF triennale, essi riguardano l'ambito degli esiti scolastici e di cittadinanza e costituzione. Per i risultati scolastici interni, si è ravvisata la necessità di migliorare le valutazioni degli alunni che sostengono l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in modo che gli studenti abbiano delle valutazioni migliori, con una percentuale di voti nella fascia alta in linea con le percentuali prima del centro Italia, poi della regione Marche. Lo scorso anno c'è stata, a causa della pandemia Covid 19, la interruzione della didattica in presenza, la scuola si è subito attivata con la DAD, ha organizzato corsi di recupero estivi e corsi di recupero a settembre (prima dell'inizio delle lezioni) e nei primi mesi di scuola. Nonostante questi interventi diversi alunni hanno evidenziato dei ritardi negli apprendimenti, rilevati dai docenti. Per avere una visione più oggettiva di questa situazione, i docenti hanno somministrato nel mese di ottobre delle prove standardizzate in italiano e matematica, prove di ingresso comuni nelle altre discipline. Sulla base dei risultati, sono stati attivati nel primo quadrimestre e, anche nel secondo, corsi di recupero mirati, in situazione di piccolo gruppo, durante il pomeriggio. Durante la mattina, sono state organizzate altre attività di recupero con l'intervento dei docenti di sostegno, del potenziamento, delle copresenze. Inoltre all'interno di ogni classe è stata incentivata una didattica per fasce di livello. Per far fronte alle complicazioni della seconda ondata della pandemia, l'istituto ha elaborato un piano per la Didattica Digitale Integrata che ha permesso e permetterà di raggiungere le classi e i singoli alunni posti in quarantena o positivi, o gli alunni fragili; ha permesso anche ai docenti posti in quarantena di potere continuare a fare le proprie lezioni da casa. Per implementare questo piano l'istituto si è dotato, grazie ai fondi del MI, di tecnologie adeguate, ha formato i docenti con due corsi di formazione lo scorso anno e altri due corsi all'inizio del nuovo anno scolastico. Infine si cercherà di migliorare le valutazioni eccellenti, nella scuola secondaria di 1° grado, in italiano, matematica e inglese. I risultati nelle prove INVALSI negli ultimi due anni sono molto soddisfacenti, per cui si cercherà di mantenere tale livello di prestazioni, comunque ad un livello uguale o superiore a quello della regione Marche. Per l'ambito di Cittadinanza e Costituzione, è stato elaborato il Curricolo Verticale di Educazione Civica, un obiettivo per il triennio è



quello di migliorare le valutazioni nel comportamento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado e conseguentemente tutti gli aspetti legati ad un atteggiamento corretto: rispetto delle regole, motivazione e interesse, partecipazione, relazioni, adempimenti dei doveri scolastici. Un altro obiettivo legato a è quello di migliorare il livello di acquisizione delle competenze di Educazione Civica, a livello di conoscenze, di abilità e soprattutto di atteggiamenti e comportamenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà abbassare la percentuale di alunni con votazioni all'esame di stato che rientrano nelle fasce più basse (6 e 7) e, parallelamente, aumentare la percentuale delle eccellenze (8-9-10).

Traguardi

Nella scuola secondaria di 1° grado si dovrà abbassare la percentuale di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più basse (6-7) ed aumentare la percentuale degli alunni con valutazioni alte (8-9-10), nel triennio la percentuale di alunni con valutazione alte (8-9-10) si dovrà avvicinare al 50% e poi raggiungere tale percentuale.

Priorità

Migliorare nella scuola secondaria di 1° grado i livelli di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Nella scuola secondaria di 1° grado si cercherà, nel triennio, di portare almeno al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in italiano, matematica e inglese (8-9-10); nel primo e secondo anno ci si dovrà gradualmente avvicinare a tale percentuale e nel terzo anno raggiungerla.

Priorità

In relazione alla situazione didattica legata alla DAD, migliorare nelle scuola secondaria di 1° grado le competenze di base di italiano, matematica e inglese. Nella scuola primaria le competenze di base di italiano e matematica.

Traguardi

Nella scuola secondaria di 1° grado si cercherà di diminuire almeno del 40% le



prestazioni deficitarie degli alunni relative alle prove di ingresso (valutate con prove standardizzate) nella comprensione del testo, nell'ortografia, nel calcolo e nel problem solving. Di diminuire del 40% le prestazioni deficitarie di inglese nelle prove di ingresso, non valutate con prove standardizzate. Nella scuola primaria si cercherà di diminuire di almeno del 40% le prestazioni deficitarie degli alunni relative alle prove di ingresso (valutate con prove standardizzate) nella comprensione del testo, nell'ortografia, nel calcolo e nel problem solving, nelle classi terze, quarte e quinte. Nelle classi seconde e terze si cercherà anche di diminuire del 40% la percentuale degli alunni che hanno delle prestazioni deficitarie a livello di rapidità e correttezza nella lettura strumentale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere i risultati INVLASI in matematica, italiano ed inglese, sia nella primaria sia nella secondaria di 1° grado ad un livello soddisfacente.

Traguardi

Ottenere risultati INVALSI in matematica, italiano ed inglese, sia nella primaria sia nella secondaria di 1° grado, nel primo anno ad un livello uguale a quello del Centro Italia e nei due anni successivi raggiungere un livello che si avvicini a quello delle Marche.

Priorità

Avere nelle prove Invalsi di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di 1° grado una percentuale bassa di alunni nei livelli più bassi (1-2) e una percentuale alta di alunni nei livelli più alti (4 e 5). Avere questo trend anche in inglese.

Traguardi

Avere nelle prove invalsi di italiano e matematica una percentuale di alunni nei livelli bassi (1 e 2) e nei livelli alti (4-5) almeno uguale a quella delle Marche. Anche in inglese avere una percentuale di alunni nei livelli bassi e alti almeno uguale a quella delle Marche.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Migliorare le valutazioni nel comportamento degli alunni di scuola secondaria di 1° grado

Traguardi

Portare progressivamente nel triennio la percentuale di alunni della scuola secondaria di 1° grado, con valutazioni di ottimo e distinto nel comportamento, ad una percentuale che si avvicini progressivamente e poi raggiunga il 50%.

Priorità

Migliorare il livello nell'acquisizione delle competenze degli alunni relativamente al curriculum di Educazione Civica nella scuola secondaria di 1° grado

Traguardi

Portare progressivamente nel triennio il numero di alunni con valutazioni di eccellenza (8,9,10), relativamente alla nuova disciplina di educazione civica, ad una percentuale che superi il 50%.

Risultati A Distanza

Priorità

Contribuire a migliorare gli esiti degli alunni nel primo anno di Scuola Secondaria di 2° grado

Traguardi

Contribuire a portare la percentuale di alunni bocciati nel primo anno di scuola superiore ad una percentuale al di sotto del 6% e la percentuale di alunni con debiti al di sotto del 15%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola attraverso la programmazione, le attività didattiche, la valutazione persegue anche gli obiettivi formativi indicati dal comma 7 della legge 107/15. Il nostro istituto ha elaborato un curriculum verticale disciplinare e un curriculum verticale di Educazione Civica, con particolare attenzione alla



conoscenza della costituzione italiana e alla cittadinanza digitale. Sono presenti dipartimenti che si occupano della progettazione didattica e disciplinare riferendosi in questa azione al curricolo verticale. Per quanto riguarda la valutazione si cerca di utilizzare criteri comuni per i diversi ambiti disciplinari; inoltre sono stati individuati i criteri con cui effettuare la valutazione diagnostica, formativa e sommativa. Nel corso dell'inizio di quest'anno scolastico si è prestata la massima attenzione alla valutazione iniziale o diagnostica, i docenti di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria hanno somministrato in tutte le classi delle prove standardizzate per valutare: la competenza ortografica, la comprensione del testo, la capacità di calcolo, il problem solving. I docenti delle altre discipline hanno valutato la preparazione di base con prove comuni, perché non esistono prove standardizzate. Attraverso queste prove sono stati definiti i percorsi per il recupero delle abilità di base, dei Piani di Apprendimento Individualizzati. Inoltre potremo valutare con estrema analiticità il miglioramento degli alunni riproponendo le prove alla fine dell'anno scolastico. È stato predisposto un documento di valutazione dell'Istituto, pubblicato sul sito della scuola e trasmesso ai genitori. All'inizio di quest'anno scolastico il collegio dei docenti ha elaborato e approvato i criteri di valutazione per l'insegnamento di Educazione Civica, inoltre è stata effettuata una riflessione sull'implementazione del nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria che prevede una valutazione delle discipline non più con i voti decimali, ma con giudizi simili alla valutazione delle competenze. Nella scuola primaria e secondaria si effettuano prove quadrimestrali comuni per italiano, matematica, inglese e francese (solo per la secondaria). L'organizzazione di spazi e tempi risponde in maniera abbastanza soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Attraverso progetti PON, del Miur e le risorse avute per migliorare la dotazione tecnologica (computer, tablet) al fine di attuare una valida Didattica Digitale Integrata, l'istituto ha potenziato significativamente le dotazioni legate alle TIC: La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative: didattica per competenze e *flipped classroom*. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. La scuola



promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Molto importante, a questo proposito, è il progetto "Agire per l'agio" che si avvale dell'intervento di una psicologa per individuare e aiutare i bambini con disagio psicologico e le classi con relazioni disfunzionali. La psicologa attua anche uno sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità: la maggioranza degli alunni diversamente abili lavora la maggior parte del tempo nella propria classe ed è coinvolta nelle attività di classe. I docenti di sostegno utilizzano una didattica inclusiva e, spesso, aiutano anche altri alunni in difficoltà presenti in classe. Una buona parte dei docenti curricolari utilizza metodologie che favoriscono l'inclusione. Gli alunni BES vengono seguiti adottando strategie di personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, attraverso l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. La scuola realizza percorsi di accoglienza per gli alunni stranieri ed attività di alfabetizzazione con mediatori linguistici, docenti interni e docenti volontari. Tali attività risultano essere efficaci. Il nostro istituto affronta sistematicamente il tema della diversità che è inserito, a più riprese, nel curriculum verticale di educazione di Educazione Civica. Vengono realizzate attività di screening a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, dove viene attuato un importante progetto, denominato IPIDA3 (Individuazione Precoce e Intervento sulle Difficoltà di Attenzione, Regolazione e Apprendimento); anche tale progetto è finanziato dal MIUR. Altre attività di screening vengono effettuate nelle classi seconde, terze della primaria e nella classi prime della secondaria di 1° grado per individuare, secondo l'ottica della *response to intervention*, i possibili alunni con DSA. Si effettuano sistematicamente attività di recupero a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Si effettuano interventi in orario curricolare ed extracurricolare con docenti interni, mediatori linguistici e docenti volontari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei miglioramenti. In diversi casi la valutazione è quantitativa e si avvale di strumenti standardizzati. Nell'ambito della promozione delle eccellenze si svolgono attività linguistiche: corso di spagnolo



e esami di certificazione linguistica in inglese; giochi matematici; progetti sportivi, teatrali e musicali, attività di CLIL. In tutto l'istituto, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado, si attua un importante progetto, finanziato dal MIUR, con docenti madrelingua inglese. Nell'istituto si realizzano costantemente attività di accoglienza e continuità. Esiste una commissione continuità, con un suo referente, che ogni anno organizza attività di accoglienza e di continuità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per quanto riguarda l'orientamento si attua un progetto triennale di tipo formativo e informativo che coinvolge tutte le classi e i plessi della scuola. Nella scuola è presente una figura che coordina tale progetto. Per meglio comprendere le attitudini e gli interessi degli alunni si utilizzano anche test attitudinali e questionari di interesse. Vengono anche predisposti dei progetti di continuità-orientamento con le scuole superiori presenti nel territorio locale, tali progetti prevedono delle vere e proprie attività didattiche realizzate in queste scuole. La scuola organizza degli incontri di alunni e genitori con i docenti responsabili dell'orientamento della maggior parte degli indirizzi di scuola superiore.

2)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con



potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro istituto svolge diverse attività formative innovative. Queste attività si svolgono tutte con **l'approccio della ricerca-azione**, per cui i processi e i risultati sono valutati con modalità scientifiche e spesso questi progetti sono stati presentati in convegni nazionali. Un ambito fondamentale di impegno e innovazione è quello di Cittadinanza e Costituzione, il nostro istituto da anni ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione. Le competenze, i contenuti e le attività del nostro curriculum verticale di cittadinanza e costituzione sono riferiti a 5 ambiti: educazione alla legalità e alla cittadinanza, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale. Molte di queste attività vengono svolte in collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali e di volontariato, l'associazione di genitori. Questo curriculum è stata integrato nel nuovo curriculum di Educazione Civica che ha introdotto la cittadinanza digitale e ha potenziato la conoscenza della costituzione italiana.



L'educazione all'affettività è fondamentale, è impossibile attuare attività formative efficaci se i bambini e i ragazzi sperimentano situazioni di disagio emotivo, affettivo e relazionale; pertanto il benessere psicologico dei nostri alunni ha la priorità su ogni altra finalità. Per questo motivo nel nostro istituto viene attuato un importante progetto "**Agire per l'Agio**". Il Progetto "Agire per l'Agio", finanziato dal Miur, viene attuato con l'intervento di una Psicologa-Psicoterapeuta, la psicologa con la collaborazione di docenti e genitori, intraprende azioni di individuazione e intervento sul disagio psicologico e relazionale nei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, offre uno spazio permanente di ascolto e counseling per alunni, docenti e famiglie. Per quanto riguarda l'ambito didattico, nel nostro istituto si cerca di adottare una didattica improntata alle evidenze comprovate dalla **Evidence Based Education**, non dipendenti da punti di vista o mode, la cui efficacia non è stata valutata. Si effettuano attività laboratoriali, esperienze pratiche in ambiente reali ed esterni, esperienze di didattica per competenze, attività cooperative, esperienze di flipped classroom, esperienze con le nuove tecnologie: Sono progetti innovativi: il progetto di "**Inglese con docenti madrelingua**" (finanziato dal Miur, per 20 ore per ogni classe della scuola secondaria, questo progetto ha aumentato in modo significativo le competenze in lingua inglese e molti ragazzi sostengono con successo gli esami Cambridge di certificazione linguistica. Altri progetti di ambito linguistico sono il progetto di "**Avviamento allo studio della lingua spagnola**", il progetto di avviamento al latino. Altre attività innovative sono, il "**Laboratorio di archeologia**" svolto con una archeologa in ogni classe della primaria e secondaria di 1° grado. Vengono effettuati anche progetti scientifico-matematici, tra cui è da segnalare, il progetto: "**Il Sentiero della Ammoniti**"; Questi tre progetti sono stati, per adesso congelati, a causa della normativa per il contenimento della pandemia. Gli alunni della primaria e della secondaria di 1° grado partecipano da anni ai **Giochi Matematici di Autunno della Bocconi**, raggiungendo a volte la fase nazionale che si svolge a Milano. Nel corso dello scorso anno e dell'inizio di quest'anno scolastico le fasi del concorso si sono svolte online. I nostri alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria, hanno raggiunto nei giochi matematici Juniror, dei risultati di assoluta eccellenza, 5 nostri bambini sono arrivati primi nella finale nazionale, altri hanno raggiunto risultati di rilievo, siamo la scuola che a livello nazionale ha ottenuto i migliori piazzamenti. Gli interessanti progetti teatrali che si concretizzavano sia nell'infanzia, che nella primaria e secondaria di 1° grado in



spettacoli nel bellissimo teatro comunale, sono stati cancellati o ridotti a causa della pandemia. Un progetto veramente unico è " **Vi presentiamo gli sport**", questo progetto ha richiesto un grande lavoro organizzativo e di raccordo con tutte le associazioni sportive del territorio, spesso in competizione tra loro. Associazioni di basket, pallavolo, calcio, tennis, nuoto, danza, scacchi, bridge, ginnastica posturale entrano in tutte le classi e presentano e svolgono le loro attività per alcune ore, inoltre permettono agli alunni di frequentare, il pomeriggio, gratuitamente per 3 volte i loro corsi. Con questo progetto abbiamo ridotto del 50% la percentuale dei nostri alunni che non praticavano sport e non erano iscritti ad alcuna associazione sportiva, mentre sono aumentati coloro impegnati in più sport. Anche questo progetto è stato molto ridimensionato perché i ragazzi e i bambini non possono praticare sport di squadra. Per quanto riguarda le attività relativi all'area degli **alunni Bes** nel nostro istituto si svolgono progetti per l'individuazione e l'intervento sui Disturbi di Apprendimento. Nel secondo anno della scuola primaria e nel primo anno della scuola secondaria di 1° grado attuiamo il progetto "**Dis-integriamo la Dislessia**". I docenti sottopongono a tutti i bambini dei test standardizzati per la valutazione della lettura, della scrittura, della comprensione del testo. I bambini con prestazioni deficitarie partecipano, secondo l'approccio della **Response to Intervention**, ad attività abilitative e poi vengono di nuovo sottoposti ai test per eliminare eventuali falsi positivi. Lo stesso progetto viene effettuato nelle classi terze della primaria per la individuazione e prevenzione di eventuali casi di **discalculia**. Infine nella scuola dell'infanzia attuiamo il **progetto IPIDA3 (Individuazione Precoce e Intervento sulle Difficoltà di Autoregolazione, Attenzione e Apprendimento)**, questa attività viene finanziata dal Miur. I docenti, appositamente formati tramite, un questionario osservativo (IPDA) individuano i bambini con delle difficoltà che poi vengono testati individualmente da una psicologa nell'ambito del comportamento, dell'attenzione, dei prerequisiti nella lettura (fonologia e meta-fonologia), del number sense, grafismo, memoria di lavoro, attenzione. I bambini positivi alla valutazione individuale partecipano a dei laboratori per il recupero di tali abilità, condotti da docenti preparati e dalla psicologa, e successivamente sono rivalutati dalla psicologa. La psicologa redige una relazione per ogni bambino e poi incontra i docenti e i genitori dei bambini per le informazioni del caso. Con i bambini disabili vengono effettuati laboratori con attività pratiche e attività con le TIC che motivano molto questi alunni. Nelle nostre classi di primaria e secondaria di 1° grado entrano bambini e ragazzi di una comunità terapeutica per minori. Questi



ragazzi presentano delle severe problematiche di tipo psichiatrico che si manifestano con disturbi dell'emotività e del comportamento. A volte questi ragazzi, a causa della gravità dei loro disturbi, non sono in grado di frequentare la scuola, quindi facciamo in modo che, gli insegnanti che li seguono a scuola, vadano volontariamente in comunità per potere continuare il loro lavoro. Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto sospendere l'ingresso dei nostri docenti nell'edificio della comunità terapeutica a causa del rischio di contagio da Covid 19. Quest'anno stiamo elaborando una **convenzione tra comunità terapeutica e istituto per formalizzare questa collaborazione che per quanto ci risulta non è stata mai attivata in alcuna realtà Italiana.**

La maggior parte delle risorse scolastiche saranno destinate a progetti di recupero delle abilità di base dei bambini della primaria e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado per cercare di colmare i ritardi degli apprendimenti legati alla DAD implementata per quasi tutto il 2° quadrimestre. Abbiamo già organizzato corsi di recupero estivi nei mesi di agosto, con educatori messi a disposizione del comune, corsi di recupero nei primi 15 giorni di settembre, corsi di recupero nel 1° e 2° quadrimestre. Abbiamo anche attivato, con due mediatrici linguistiche, interventi di sostegno linguistico, per 14 alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Denominazione progetto	<i>2.8 Potenziamento del calcolo mentale e della memoria di lavoro</i> <i>Scuola primaria</i>
Priorità RAV cui si riferisce	<i>Migliorare nella scuola primaria e secondaria di 1° grado i livelli di apprendimento degli alunni in matematica.</i>
Traguardo RAV di risultato	<i>Si cercherà, nel triennio del PTOF, di portare sopra al 45% la percentuale di alunni con votazioni più elevate in matematica (8-9-10),</i>
Obiettivo di processo	<i>Utilizzare una nuova metodologia per il recupero delle</i>



	<p><i>abilità aritmetiche e per migliorare le capacità della memoria di lavoro, in modo che il miglioramento di questa fondamentale capacità cognitiva si estenda anche in altri ambiti di apprendimento..</i></p>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Individuazione di possibili casi di discalculia evolutiva</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Partecipano al recupero i bambini delle classi quarte di scuola primaria con difficoltà nell'elaborazione numerica e/o nel calcolo, in situazione di piccolo gruppo. I bambini in difficoltà saranno individuati attraverso uno screening effettuato dai docenti interni di matematica ed una valutazione individuale effettuata da un esperto esterno attraverso strumenti standardizzati collettivi e individuali. I bambini che, in almeno uno degli indicatori della prova standardizzata individuale di aritmetica, evidenziano una prestazione inferiore al 25° percentile partecipano al recupero. Per questi bambini sarà effettuata dall'esperto anche una valutazione della memoria di lavoro verbale e spaziale, della comprensione del testo e del problem solving aritmetico.</i></p>
Attività previste	<p><i>Gli interventi di recupero sono caratterizzati da alta frequenza e bassa intensità: 3 interventi alla settimana per 3 mesi, per un totale di 36 sessioni. Nel corso di queste sessioni saranno proposte attività di ripasso dei fatti aritmetici per 2 settimane, 6 sessioni. Successivamente per le altre 30 sessioni si proporranno attività di calcolo mentale (addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni) che richiederanno un progressivo maggiore coinvolgimento della memoria di lavoro, con occultamento visivo progressivo degli operatori delle diverse operazioni, fino al calcolo mentale senza alcun supporto scritto. Alla fine delle 36</i></p>



	<p><i>sessioni di intervento i bambini saranno rivalutati con le stesse prove, in particolare la valutazione quantitativa (attraverso il calcolo della media e della dev. standard) riguarderà 4 indicatori: calcolo scritto, semantica del numero, sintassi del numero, ordinamento. Per valutare gli eventuali miglioramenti a livello di memoria di lavoro saranno anche proposte ai bambini due prove di memoria di lavoro: una verbale (listening test) e una visuo-spaziale (percorso su matrici), infine saranno valutate anche le capacità di comprensione del testo e di problem solving per valutare se l'eventuale miglioramento delle prestazioni della memoria di lavoro abbia portato benefici anche nella comprensione del testo e nel problem solving che non sono stati oggetto di training.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Sono necessarie risorse per valutazione individuale dei bambini: apprendimenti e memoria di lavoro che saranno effettuata da una psicologa.</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Sarà utilizzata una docente in orario scolastico per un ammontare complessivo di 36 ore (18 ore per ogni gruppo di bambini che parteciperà al recupero).</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Sono necessari cartoncini per i quali si utilizzano i fondi per il materiale di facile consumo.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>I risultati saranno considerati positivi se in questi 4 indicatori: calcolo scritto, semantica del numero, sintassi del numero, ordinamento i bambini che hanno partecipato all'intervento evidenzieranno miglioramenti significativi valutati con analisi della varianza e della grandezza dell'effetto. Anche per quanto riguarda le prestazioni della memoria di lavoro, della comprensione del testo e del problem solving, gli effetti saranno considerati positivi se significativi sulla base dell'analisi della varianza e</i></p>



	<i>della grandezza dell'effetto. Miglioramento delle valutazioni dei docenti della classe in matematica.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il progetto è che già è stato attuato nel corso dell'a.s. scolastico 2016-2017</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento delle valutazioni in matematica attribuite dai docenti della classe per i bambini che hanno partecipato all'intervento. I bambini che non evidenziano miglioramenti significativi potrebbero essere a rischio di discalculia evolutiva, pertanto saranno segnalati ai genitori per un approfondimento diagnostico.</i>

PRATICHE DI VALUTAZIONE

IL nostro istituto ha elaborato un documento di valutazione molto articolato in cui sono state formalizzate le modalità con cui eseguire la valutazione diagnostica, formativa, sommativa e orientativa. I docenti utilizzano per la valutazione diagnostica delle prove standardizzate a livello nazionale per valutare le competenze di base quali la lettura (velocità e correttezza), l'ortografia, la comprensione del testo, l'elaborazione numerica, il calcolo scritto e a mente, il problem solving. Per la valutazione sommativa si adottano criteri condivisi stabiliti a livello dei dipartimenti disciplinari e due tabelle di conversione, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1° grado, per passare dall'assessment all'evaluation. Sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di 1° grado si effettuano prove quadrimestrali uguali, per classi parallele in italiano, matematica e nelle lingue straniere, relative alle Unità di Apprendimento svolte nel quadrimestre; ciò per rilevare l'apprendimento significativo degli alunni e anche i livelli di apprendimento nelle diverse classi dell'istituto. I risultati delle prove quadrimestrali e delle valutazioni di fine quadrimestre vengono elaborati statisticamente per verificare le differenze nelle valutazioni tra il primo e il secondo quadrimestre e tra i diversi anni scolastici. Queste elaborazioni statistiche permettono di evidenziare i punti di forza e debolezza a livello degli apprendimenti, le divergenze tra le classi parallele e i diversi plessi, le differenze che ancora permangono nella



valutazione nell'ambito delle stesse discipline e in discipline differenti. Per quanto riguarda la valutazione orientativa si utilizzano strumenti standardizzati, le cui risultanze vengono integrate con le osservazioni dei docenti, come il Test AMOS e il questionario on-line della regione Friuli Venezia Giulia. Nell'ambito del protocollo di accoglienza relativo ai bambini stranieri, vengono utilizzati diversi strumenti per valutare le competenze di questi bambini: competenze linguistiche matematiche, livello cognitivo. Per valutare il livello cognitivo, viene utilizzato il Test , culture free, della Matrici di Raven, che permette di capire come potrà reagire il bambino frequentando la scuola italiana, nonostante le difficoltà linguistiche, e il tipo di aiuto che dovrà ricevere. Da alcuni anni vengono utilizzati questionari somministrati attraverso la piattaforma Google for education per rilevare l'entità di fenomeni caratterizzanti i alunni. Lo scorso anno è stato somministrato un questionario sull'utilizzo dello smartphone a più di 700 alunni della primaria e secondaria. I risultati ottenuti hanno reso necessaria l'organizzazione di un convegno sul tema, dal titolo " Ecologia dello smartphone" a cui hanno partecipato alunni, docenti, genitori ed esperti di vari ambiti. In ultima analisi nel nostro istituto è stato attivato un approccio valutativo, il più possibile oggettivo, finalizzato a rendere più efficace l'azione formativa, che oltrepassa le singole opinioni e l'autoreferenzialità. Per questo sono utilizzati anche software, come SPSS, che permettono di effettuare analisi di statistica inferenziale, come l'analisi della varianza, le correlazioni e le regressioni, che estraggono dai dati informazioni fondamentali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAGLI CAP.GO INFANZIA	PSAA835017
CAGLI - ACQUAVIVA	PSAA835028
CAGLI - CANTIANO	PSAA835039
CAGLI - PIANELLO	PSAA83504A
CAGLI - SMIRRA	PSAA83505B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAGLI - CAP.GO

PSEE83501C

CAGLI - PIANELLO

PSEE83502D

CAGLI - CANTIANO

PSEE83503E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAGLI "F. MICHELINI TOCCI"	PSMM83501B
CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI"	PSMM83502C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

DECLINAZIONI ORIENTATIVE:

- **Uguaglianza:** la scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità sociali e culturali di ciascun bambino.
- **Accoglienza e integrazione:** attenzione all'accoglienza, per i bambini che

frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia, per coloro che iniziano la prima Primaria e la prima Secondaria di primo grado. Per ciascun alunno diversamente abile della scuola, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni stranieri.

- **Educazione:** la scuola prende avvio dal presupposto che ogni allievo è dotato di una propria originalità e di "intelligenze peculiari" da individuare e valorizzare, perciò ha il compito di valorizzare l'alunno come persona e creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno. Si propone di favorire nell'alunno:

- la conoscenza ed il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo armonico della personalità;
- l'acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- l'acquisizione della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

- **Didattica orientativa:** l'obiettivo è promuovere momenti di riflessione sulle attitudini, sul metodo di studio e sugli interessi personali, al fine di "Far Crescere il Cittadino Europeo" attraverso

- l'apprendimento di almeno due lingue europee oltre la lingua italiana;
- la formazione di una mentalità interculturale e solidale;
- un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità ampie ed essenziali per inserirsi nella vita e nel lavoro;
- l'uso delle tecnologie informatiche;
- un sapere multidisciplinare orientato alla realizzazione di progetti;
- le caratteristiche di autonoma responsabilità, affidabilità, impegno per gli altri, rispetto del prossimo.

- **Centralità dell'alunno:** i ragazzi debbono trovarsi nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza educativa e formativa, consapevoli della propria interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
- abituarsi a riflettere con spirito critico;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il loro diverso grado di complessità;
- disporre di strumenti di giudizio per valutare se stessi e le proprie azioni alla

- Luce dei grandi valori che ispirano la convivenza civile;
- essere disponibili alla collaborazione con gli altri;
 - avere consapevolezza delle proprie capacità e su di esse progettare il futuro.

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAGLI CAP.GO INFANZIA PSAA835017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAGLI - ACQUAVIVA PSAA835028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAGLI - CANTIANO PSAA835039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAGLI - PIANELLO PSAA83504A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAGLI - SMIRRA PSAA83505B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAGLI - CAP.GO PSEE83501C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CAGLI - PIANELLO PSEE83502D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CAGLI - CANTIANO PSEE83503E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" PSMM83501B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" PSMM83502C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CAGLI - F.MICHELINI TOCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum definito dalla scuola rappresenta lo strumento di lavoro essenziale per l'attività dei docenti e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e Secondaria di Primo Grado, si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'inizio di quest'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola riuniti per commissioni hanno elaborato il curriculum verticale di educazione civica. Il nostro istituto aveva già elaborato da alcuni anni un proprio curriculum verticale di educazione alla cittadinanza che è stato rielaborato sulla base della Legge n°92 del 20 agosto del 2019 e relative linee guida. Pertanto è stato potenziato l'insegnamento della costituzione italiana e è stata introdotta la cittadinanza digitale. In questo curriculum per ogni ordine di

scuola, in ogni disciplina, sono state definite le competenze, i contenuti che ogni disciplina dovrà perseguire. Con l'indicazione delle ore da destinare a queste attività in ogni quadrimestre. E' stato individuato un referente di istituto, inoltre i coordinatori di una classe provvederanno alla valutazione, raccogliendo le valutazioni dei docenti del consiglio di classe e interclasse. Sono stati definiti i criteri di valutazione per la scuola primaria (giudizio per livelli), nella scuola secondaria di 1° grado (voti decimali). Ad ogni livello di giudizio o voto corrisponde una descrizione del grado di acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. Nella scuola viene condiviso un modello comune per la progettazione didattica e si svolgono attività dipartimentali sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

ALLEGATO:

PROGETTI PTOF 2020-21.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Per il profilo delle competenze da possedere al termine della Primaria e della Secondaria di Primo Grado si fa riferimento al documento di certificazione ministeriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola sviluppa percorsi e processi di promozione delle competenze chiave di

cittadinanza chiari e definiti per i vari ordini di scuola e si pone come traguardo l'elaborazione di una documentazione pedagogico-didattica articolata in funzione della promozione di competenze.

NOME SCUOLA

CAGLI CAP.GO INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I CAMPI DI ESPERIENZA 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Linguaggi, creatività, espressione 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo IL SE' E L'ALTRO 3 anni • Inserirsi nella realtà scolastica accettando semplici regole • Relazionarsi con gli adulti e i coetanei nella scuola • Essere autonomo nella gestione della propria persona (mangiare da solo, andare al bagno, ecc.) • Riconoscere la propria identità personale 4 anni • Partecipare alla vita scolastica rispettando le regole • Costruire rapporti interpersonali con coetanei ed adulti • Consolidare l'autonomia nella cura della propria persona • Riconoscere la propria identità personale in relazione agli altri 5 anni • Condividere l'esperienza scolastica, consolidando le norme di comportamento • Costruire validi rapporti interpersonali basati sulla fiducia, il rispetto e la collaborazione • Rafforzare l'autonomia, l'identità e la stima su se • Rispettare ed aiutare gli altri • Cooperare per un progetto comune •Cogliere la propria identità culturale assumendo atteggiamenti di apertura verso culture diverse dalla propria. IL CORPO E IL MOVIMENTO 3 anni • Percepire lo schema corporeo e l'identità di genere • Riconoscere ed indicare le principali parti del corpo • Rappresentare graficamente la percezione di se stesso • Conoscere semplici norme di igiene personale • Acquisire gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare) 4 anni • Conoscere lo schema corporeo e ricomporre la figura umana • Rappresentare la figura umana in modo essenziale (tronco, testa, arti inferiori e arti superiori) • Rispettare semplici norme di igiene personale • Consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, ecc.) • Esercitare la motricità fine • Esercitare la coordinazione oculomanuale • Partecipare a semplici giochi collettivi 5 anni • Avere il controllo e la conoscenza del corpo e delle sue parti • Saper controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche • Controllare gli schemi dinamici adattandoli ai parametri spazio-temporali • Rappresentare la figura umana in modo completo • Consolidare l'assunzione di positive

abitudini igienicosanitarie e alimentari • Controllare la motricità fine • Consolidare la coordinazione oculo-manuale • Partecipare a giochi organizzati rispettando gli schemi motori appropriati LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE 3 anni • Manipolare materiale vario (plastilina, sabbia, schiuma, ecc.) • Riconoscere e denominare i colori fondamentali (rosso, giallo, blu) • Memorizzare ed eseguire brevi canzoni o filastrocche 4 anni • Utilizzare materiale vario (plastilina, sabbia, ecc.) • Riconoscere e denominare i colori • Memorizzare ed eseguire canzoni e filastrocche 5 anni • Utilizzare varie tecniche e materiali • Usare in modo appropriato i colori • Produrre, utilizzare e comprendere i linguaggi: espressivi, iconici, sonoro-musicali e drammatico-teatrali • Valorizzare il pensiero creativo I DISCORSI E LE PAROLE 3 anni • Comunicare verbalmente i propri bisogni • Ascoltare brevi storie • Riconoscere e denominare semplici immagini 4 anni • Comunicare verbalmente vissuti ed esperienze • Ascoltare e comprendere brevi storie • Descrivere immagini utilizzando frasi complete • Verbalizzare brevi storie in sequenza • Eseguire semplici consegne verbali 5 anni • Prendere parte alle conversazioni in modo pertinente • Ascoltare e comprendere storie individuando personaggi, ambienti e situazioni • Descrivere immagini utilizzando frasi complesse, articolate con l'aiuto dell'insegnante. • Mettere in sequenza immagini e verbalizzarle • Eseguire consegne verbali • Acquisire vocaboli nuovi relativi a situazioni vissute • Riconoscere segni e simboli convenzionali LA CONOSCENZA DEL MONDO 3 anni • Orientarsi nell'ambiente scolastico • Classificare il materiale in base ad un criterio (colore, dimensione, ecc.) 4 anni • Conoscere gli elementi caratteristici di vari ambienti • Classificare il materiale in base a un criterio dato (forma, colore, dimensione, ecc) • Riconoscere parametri spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto, vicinolontano) e parametri topologici (aperto-chiuso) • Discriminare le dimensioni (lungo-corto, alto-basso) • Usare correttamente i concetti temporali (prima-dopo, giornonotte) 5 anni • Riprodurre graficamente le principali caratteristiche di un ambiente • Classificare il materiale in base a più criteri dati (forma e colore, dimensione e colore, ecc) • Rappresentare le posizioni spaziali nel foglio • Conoscere la sequenza numerica fino a 10 • Raggruppare oggetti in base a quantità indicate • Confrontare quantità • Problem solving: risolvere semplici problemi utilizzando strategie acquisite

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Progetto di inglese madrelingua in tutte le sezioni dell'infanzia. Una docente madrelingua inglese effettua circa 20 ore di attività di inglese in tutte le sezioni, attraverso attività ludiche, dialoghi e canzoni. Tale attività è molto utile perché a questa

età i bambini hanno una elevata sensibilità fonetica e quindi possono apprendere molto bene la pronuncia inglese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MICHELINI TOCCI" CAGLI-CANTIANO Curricolo Verticale di Cittadinanza e Costituzione Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione alla cittadinanza deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Questo ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali e degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell' "altro". Le competenze di cittadinanza e costituzione vengono affrontate e promosse trasversalmente ai vari ambiti, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla costituzione si articolano i percorsi di diverse educazioni (educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione all'affettività, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale), questo ambito costituisce lo strumento interdisciplinare per sviluppare la partecipazione personale e consapevole dell'alunno nell'ambiente scolastico e nella comunità di appartenenza. Educazione alla Cittadinanza attiva e Costituzione nella scuola dell'infanzia Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione per la scuola dell'infanzia si articola in cinque percorsi educativi: – Educazione all'affettività – Educazione alla cittadinanza e alla legalità – Educazione alla salute – Educazione all'ambiente – Educazione stradale – Vivere queste esperienze nella scuola dell'infanzia permette al bambino di conoscere e rispettare se stesso, scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, dialogare nel rispetto della reciprocità dell'ascolto, prestare attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere,

riconoscere che tutti hanno gli stessi diritti e doveri, porre le fondamenta verso un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguibili attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Questo curricolo costituisce lo strumento interdisciplinare all'interno della progettazione d'istituto.

NOME SCUOLA

CAGLI - ACQUAVIVA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI.PDF

NOME SCUOLA

CAGLI - CAP.GO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE PRIMARIA ESECONDARIA 19.20.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, certificate alla fine della classe quinta di scuola primaria, vengono perseguite e valutate in singoli o in più ambiti disciplinari. Pertanto i docenti di

tali ambiti (per alcune competenze intervengono tutti gli ambiti disciplinari) all'interno delle loro programmazioni e attività mirano al raggiungimento di tali competenze che vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento delle diverse competenze trasversali; in sede di consiglio viene effettuata una sintesi di tali valutazioni per attribuire ad ogni alunno una valutazione del livello raggiunto in ogni competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, tale documento è stato redatto da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori e l'associazione di genitori " Davanti alle quinte" e con diverse associazioni. Tale curricolo è stato presentato alla cittadinanza nel corso di un convegno appositamente organizzato. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione alla affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

NOME SCUOLA

CAGLI - PIANELLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di 1° grado. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali che vengono certificate alla fine della classe quinta di scuola

primaria, vengono perseguite e valutate da singoli o più ambiti disciplinari. Pertanto i docenti di tali ambiti, per alcune competenze intervengono tutti gli ambiti disciplinari, nell'ambito delle loro programmazioni e attività perseguono tali competenze che vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento delle diverse competenze trasversali, in sede dei consigli viene effettuata una sintesi di tali valutazioni per attribuire ad ogni alunno una valutazione del livello raggiunto in ogni competenza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori: associazione di genitori " Davanti alle quinte" e con diverse associazioni. Tale curricolo è stato presentato alla cittadinanza nel corso di un convegno appositamente organizzato. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione alla affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

NOME SCUOLA

CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene evitando la frammentazione dei saperi; l'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative di problemi, anche complessi, che richiedono, per essere esplorati, il dialogo tra i diversi punti di vista disciplinari. Nella Scuola Secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle materie e un'articolata organizzazione delle conoscenze,

nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre più completo e complesso. Le competenze sviluppate delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE 2019-20.PDF

NOME SCUOLA

CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

E' stato elaborato un curricolo verticale di istituto in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINE PRIMARIA ESECONDARIA 19.20.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali che vengono certificate all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, vengono perseguite e valutate da singole o più discipline. Pertanto i docenti di tali discipline, per alcune competenze intervengono quasi tutte le discipline, nell'ambito delle loro programmazioni e attività perseguono tali competenze che vengono poi valutate attraverso verifiche e griglie di osservazione (scale likert). In occasione degli scrutini viene utilizzato un modello sintetico di griglia attraverso il quale i docenti riportano le valutazioni relative al livello di raggiungimento delle diverse competenze trasversali; in sede dei consiglio viene effettuata una sintesi di tali valutazioni per attribuire ad ogni alunno una valutazione del livello raggiunto in ogni competenza.

ALLEGATO:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, tale documento è stato elaborato da una commissione del collegio docenti in collaborazione con i genitori: associazione di genitori " Davanti alle quinte" e con diverse associazioni. Tale curricolo è stato presentato alla cittadinanza nel corso di un convegno appositamente organizzato. Il curricolo comprende 5 ambiti: educazione alla affettività, alla legalità e cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale e stradale. Per ogni ambito sono previste le competenze, gli obiettivi, le attività e le eventuali collaborazioni con esperti esterni. In allegato pubblichiamo tale curricolo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINAZA E COSTITUZIONE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CORSO POMERIDIANO PER ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE : KET CAMBRIDGE.**

Nel II Quadrimestre gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado con una docente madrelingua inglese effettuano delle lezioni per poter sostenere l'esame per la certificazione di lingua inglese KET (Cambridge)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi riguardano il miglioramento delle comprensione del testo, della comprensione da ascolto, della produzione scritta ed orale. Ci si aspetta che tutti i ragazzi raggiungano almeno il livello A2, ma una buona parte di loro raggiunge anche la certificazione B1. Nell' a.s. 2019-20 il corso è stato sospeso a causa delle restrizioni previste per il contenimento del coronavirus.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

I progetti accoglienza, continuità e orientamento presenti in questa sezione nascono dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia. Sono previste attività che possano essere svolte in modo da sottolineare l'unicità del processo educativo e formativo degli alunni, anche in verticale tra i vari ordini di scuola, in maniera tale da garantire loro un percorso lineare, in una prospettiva evolutiva e, in contemporanea, criteri di valutazione coerenti e condivisi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che i differenti progetti intendono perseguire sono declinati in relazione ai gradi di scuola; tuttavia esiste un filo conduttore che parte dall'accoglienza, intesa come star bene a scuola, favorendo un clima positivo di apprendimento, passando per la continuità vista come raccordo tra i vari ordini di scuola per la costruzione di un armonico curriculum verticale, fino all'orientamento, come promozione di una didattica orientativa e di azioni efficaci al fine di scelte consapevoli. Nel complesso si intende contribuire a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro, dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici e a promuovere il benessere scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTI INCLUSIONE

I progetti presenti in questa sezione nascono dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di svantaggio o difficoltà momentanee (DSA e BES) dell'intero Istituto Comprensivo, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di situazioni stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di condivisione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi presenti sono mirati a garantire per gli alunni in difficoltà forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-

integrazione degli apprendimenti alla costruzione di piani educativi personalizzati, in cui si possano trovare momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri delle discipline. Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia e all'uguaglianza. Parte dei progetti hanno come finalità la promozione dello sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili, nonché il miglioramento del livello di autonomia degli alunni, della motivazione all'apprendimento e del recupero e consolidamento delle abilità di base e di comunicazione. Inoltre, per far fronte alle difficoltà emerse a causa delle attività svolte attraverso la DaD, che ha inciso in modo significativo proprio sulle competenze degli alunni con particolari esigenze, saranno ampliate le iniziative di recupero delle abilità di base, con particolare attenzione agli studenti dei primi anni dei differenti ordini di scuola, per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ PROGETTI SVILUPPO ECCELLENZE

I progetti presenti in questo ambito vengono attuati prevalentemente nella scuola secondaria di primo grado con l'intento di favorire, attraverso pratiche didattiche, l'individualizzazione di un insegnamento finalizzato a migliorare l'apprendimento e a garantire il massimo successo scolastico possibile, mirando al potenziamento della conoscenza e della comunicazione nelle lingue comunitarie e al potenziamento delle competenze logico matematiche, senza tralasciare le altre abilità. Le attività saranno strutturate attraverso gruppi-classe, e non per classi aperte in parallelo, in attuazione della normativa prevista per il contenimento del virus covid-sars 2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi collegati a tali progetti consentono agli alunni di accrescere la consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità in ambito logico-matematico e linguistico; di aumentare la fiducia nelle proprie competenze, anche in relazione alla capacità di trovare soluzioni a differenti situazioni problematiche; di agire e reagire con prontezza in situazioni nuove anche linguisticamente.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A causa delle restrizioni imposte dalla particolare situazione sanitaria, gran parte delle attività previste sono state cancellate o rimodulate, in quanto prevedevano attività laboratoriali con la presenza di esperti esterni alla scuola. Tuttavia con l'introduzione della disciplina di Educazione Civica, parte della progettualità prevista verrà proposta come integrazione delle attività curriculari. L'impianto di base seguirà la stessa filosofia con aree inerenti i progetti che si prefiggono di educare i giovani a corrette abitudini alimentari e sani stili di vita, per promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri; i progetti che puntano a incentivare il senso di appartenenza ad una comunità al fine di far crescere l'impegno sociale a favore del sostegno e dell'integrazione. Infine tutti i progetti si propongono di responsabilizzare gli alunni ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, a partire dalla conoscenza di quello circostante, al fine di conciliare la tutela dell'ecosistema con uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

In questo gruppo possono essere distinte tre grandi aree tematiche tra loro differenti; tuttavia i progetti in esse contenuti hanno un denominatore comune, ossia educare alla legalità e formare un cittadino attivo e responsabile.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO INGLESE MADRELINGUA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il progetto d'istituto mira allo sviluppo delle abilità orali (sia di ricezione che di produzione e interazione) tenendo in considerazione gli ordini di scuola, quindi partendo da un contesto ludico, interattivo e stimolante per raggiungere e potenziare la lingua inglese attraverso il confronto diretto con un'insegnante madrelingua e con la lingua reale. Tale attività è un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli alunni all'acquisizione di fluenza espositiva;

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono declinati in relazione all'età degli alunni; pertanto si parte da un contesto più sereno, vivace e stimolante dei primi anni dell'infanzia e primaria, passando in modo sempre più strutturato all'acquisizione di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico, per poi consolidare e potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali apprese nel corso degli anni con l'insegnante curricolare e l'uso della LIM e altri strumenti e delle nuove tecnologie per l'apprendimento della L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTI ARTISTICO-MUSICALI (A CAUSA DELLA PANDEMIA E PER EVITARE IL PROPAGARSI DEL CONTAGIO, GRAN PARTE DI QUESTI PROGETTI, DALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO, È STATA SOSPESA)**

I progetti presenti in questa sezione intendono sviluppare le competenze cognitive, emotive e sociali di bambini, ragazzi e giovani attraverso esperienze artistiche, musicali e teatrali condotti da insegnanti adeguatamente formati. Tutti i progetti sono finalizzati ad accrescere il ruolo dei saperi artistici nell'innovazione dei processi educativi, coniugando in modo più stringente il fare e il pensare e rafforzando le potenzialità espressive, emotive e relazionali dei ragazzi, anche attraverso la partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale di tutte le attività è offrire occasioni di sperimentazione laboratoriale nel campo dell'espressione musicale, artistica e teatrale, nella più ampia apertura alla varietà dei linguaggi, all'intercultura, alle opportunità di inclusione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA. (A CAUSA DELLE RESTRIZIONI LEGATE ALLA PANDEMIA I PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA SONO STAI MOLTO RIDIMENSIONATI: NON VENGONO ESEGUITI SPORT DI SQUADRA E CORSI DI NUOTO; MA SI PRIVILEGIA**

L'ATTIVITÀ ESTERNA.)

I vari progetti presenti in questa sezione hanno lo scopo avvicinare gli alunni alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e rendere progressivamente lo sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica. Attraverso una molteplicità di attività di pallavolo, giochi polivalenti, atletica leggera, con fasi interne e fasi distrettuali, vengono messe in rete le esperienze dei singoli e vengono proposte agli alunni esperienze sportive anche al di fuori delle loro consuete attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali da raggiungere: coinvolgere il maggior numero di alunni assumendo il gruppo classe come modello di riferimento, utilizzando una metodologia che valorizzi i risultati del gruppo e non del singolo. Offrire agli alunni, soprattutto a quelli che conducono una vita sedentaria, la possibilità di migliorare le proprie abilità motorie, collaborando con i compagni e mettendo in atto strategie per raggiungere un obiettivo sportivo. Aumentare la consapevolezza che la propria ed altrui salute è un valore da tutelare.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO PROMOZIONE LETTURA

I progetti lettura hanno lo scopo di potenziamento linguistico attraverso attività organizzate in forma di gioco; gare di lettura o incontri con l'autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo delle diverse attività è sviluppare, anche attraverso il gioco, l'interesse per la lettura e la narrazione, fornendo suggerimenti utili, proponendo modalità di lettura stimolanti e divertenti. Promuovere la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la fantasia; sviluppare le abilità di lettura e comprensione dei testi; approfondire le conoscenze degli alunni; favorire la socializzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTI EUROPEI: E-TWINNING AS EVERYDAY LIFE

Il progetto si colloca all'interno del progetto d'Istituto "CLIL", mirante a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Etwinning è un modo per usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze e motivare gli studenti con attività innovative. Inoltre offre la possibilità di imparare novità sui diversi sistemi scolastici delle altre nazioni europee e per gli insegnanti condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico europeo. Fondamentale rimane la capacità di approfondire la conoscenza delle lingue straniere e rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ELENCO COMPLETO DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI IMPLEMENTATI NELL'ISTITUTO NELL' A.S. 2020-2021

Di seguito vengono riportati, divisi per ambiti, i nomi dei progetti e delle attività dei vari ordini di scuola e dei singoli plessi inclusi nel Ptof. 1. Progetti Accoglienza, Continuità e Orientamento: 1.1 Progetto Continuità (progetto di istituto). 1.2 Progetto Accoglienza (progetto di istituto). 1.3 Progetto Orientamento (scuola secondaria di 1° grado). 2. Progetti di inclusione: 2.1 Inclusione Secondaria (Scuola Secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano) 2.2 Insieme per crescere "15" (Scuola Infanzia e Primaria Pianello) 2.3 Inclusione scuola primaria (Scuola primaria di Cagli) 2.4 Disintegramo la dislessia (Scuola Secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano) 2.5 Disintegramo la dislessia (Scuola primaria di Cagli) 2.6 Recupero abilità matematiche (Scuola primaria di Cagli) 2.7 Successo Esame (Scuola Secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano) 2.8 Potenziamento del calcolo e delle abilità matematiche (Scuola primaria di Cagli) 2.9 Ipida 3 (Scuola infanzia) 2.10 Dentro lo zaino (Scuola infanzia Acquaviva) 2.11 Progetto di psicologia "Agire per l'agio" (Progetto d'Istituto) 2.12 Passo passo scopro il mio mondo (Scuola infanzia Cagli) 2.13 Amici animali: un'avventura... (Scuola infanzia Smirra) 3. Progetto sviluppo eccellenze: 3.1 Progetto sviluppo eccellenze (scuola secondaria di 1° grado di Cagli e Cantiano) 3.2 Progetto Potenziamento nella scuola primaria (Scuola primaria di Cagli) 4. Progetto di cittadinanza e costituzione: 4.1 Progetto Turba (Scuola Infanzia di Cantiano). 4.2 Progetto Vivere il territorio (Scuola Primaria di Cagli). 4.3 Progetto Giornata FAI di primavera (Scuola Secondaria di Cagli).

4.4 Cittadini del mondo (Scuola infanzia Acquaviva) 5. Progetto inglese madrelingua: 5.1 Progetto Inglese madrelingua (Progetto d'Istituto). All play togheter (Scuola primaria Cantiano) 6. Progetti Artistico-Musicali 6.1 Crescere con la musica (Scuola Primaria di Cagli) 6.2 Progetto teatro (Scuola Primaria di Cagli) 6.3 FreeArt (Scuola infanzia Acquaviva) 6.4 Un mondo di immagini, suoni e simboli (Scuola infanzia Smirra) 7. Progetti di educazione motoria: 7.1 Progetto: " Vi presentiamo... gli sport (Scuola Primaria e Secondaria Cagli) 7.2 Edusport (classi 1^ - 2^ - 3^ scuola primaria Cagli) 7.3 Progetto Motoria in musica (Scuola Primaria di Cagli) 8. Progetti Promozione Lettura: 8.1 Storie per un anno (Scuola infanzia Cantiano) 9. Progetti Laboratoriali Scientifici e Tecnologici 9.1 Progetto ti p-ORTO con me, Natura! (Scuola Secondaria di Cantiano) 9.2 Emozioni Naturali (Scuola Secondaria di Cantiano) 10. Progetti Europei: 10.1 Progetto E-twinning as everyday life (scuola primaria di Cagli, scuola secondaria di 1° grado di Cagli)

DESTINATARI

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale con connessioni in fibra, già in fase di realizzazione. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione di tutti i plessi dell'istituto.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

All'inizio di quest'anno scolastico è stata terminata l'elaborazione di un curriculum di cittadinanza digitale. Sono state definite per ogni ordine di scuola e livello di classe le competenze e le attività da promuovere nelle diverse discipline. Tutti i plessi scolastici, anche le sezioni della scuola dell'infanzia, hanno dotazioni tecniche adeguate per promuovere tali competenze, in relazione all'età dei bambini e dei ragazzi. Le situazioni legate alla DAD e alla DDI hanno fornito a docenti e alunni un impulso per migliorare le competenze informatiche. Gli alunni e i docenti hanno tutti un account per usufruire dei servizi di Google Suite for Education e sono stati formati per utilizzare tali servizi. Le risorse del MIUR per potenziare la DAD ha permesso al nostro istituto di migliorare in modo significativo le dotazioni informatiche: computer, tablet, webcam, microfoni ambientali, ecc. Sulla base di queste attività ci attendiamo un miglioramento delle valutazioni relative al curriculum di educazione alla cittadinanza digitale, con una percentuale di alunni con valutazioni di eccellenza nella scuola secondaria di 1° grado che si avvicina al 50 % (voto 8-8-10)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In relazione all'implementazione della Didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Digitale Integrata sono stati attivati due corsi di formazione, uno base e uno avanzato per permettere ai docenti di attivare tutte le possibili situazioni che possono capitare in relazione al contagio Covid 19: didattica a distanza per un'intera classe in quarantena, didattica in presenza in una classe con alcuni alunni a distanza per quarantena o positività, didattica a distanza per alunni in situazione di fragilità, lezioni alla classe in presenza di docenti messi in quarantena, lezioni a distanza per bambini disabili o DSA:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAGLI CAP.GO INFANZIA - PSAA835017

CAGLI - ACQUAVIVA - PSAA835028

CAGLI - CANTIANO - PSAA835039

CAGLI - PIANELLO - PSAA83504A

CAGLI - SMIRRA - PSAA83505B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione viene intesa come strumento di conoscenza del bambino che consente di:

- individuare i vari livelli di sviluppo del bambino: fisico, cognitivo, affettivo e relazionale
- individuare i livelli di apprendimento del bambino
- controllare l'azione educativa stessa..

La valutazione viene effettuata in modo continuo, durante i vari momenti della vita scolastica: il gioco, le attività libere, le attività guidate, per effettuarla vengono utilizzati vari strumenti:

- Osservazioni sistematiche individuali e di gruppo
- Colloqui con le famiglie
- Conversazioni con i bambini
- Elaborati dei bambini: grafico-pittorici, manipolativi, schede di verifica.
- Screening logopedici.
- Con i bambini dell'ultimo anno viene utilizzato uno strumento di osservazione standardizzato, il questionario IPDA che consente una valutazione dei bambini rispetto a 9 ambiti: relazioni, motricità, linguaggio, fonologia e meta-fonologia, senso del numero, metacognizione, memoria, attenzione, comportamento.
- Con i bambini che evidenziano difficoltà, i seguito, all'osservazione con il questionario IPDA, una psicologa effettua delle valutazioni individuali con test specifici. Tale valutazione viene ripetuta dopo che i bambini hanno partecipato ad attività laboratoriali per migliorare le competenze deficitarie. Questa valutazione individuale permetterà di effettuare degli interventi precoci nelle aree deficitarie in modo da prevenire i disturbi specifici di apprendimento e anche di raccogliere e fornire informazioni più complete, relativamente alle caratteristiche cognitive dei bambini, ai docenti della Scuola Primaria, allo scopo di permettere la formazione di classi sempre più equilibrate e di programmare in maniera più adeguata le attività di insegnamento della letto-scrittura nel primo anno della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono stati elaborati dal collegio docenti e sono inseriti nel curricolo di educazione civica che abbiamo allegato della sezione valutazione della scuola secondaria di 1° grado.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAGLI "F. MICHELINI TOCCI" - PSMM83501B

CANTIANO "LUIGI BARTOLUCCI" - PSMM83502C

Criteri di valutazione comuni:

Per la scuola secondaria di primo grado, all'interno del documento di valutazione di istituto, sono definite le modalità della valutazione diagnostica, formativa,

sommativa e orientativa. Sono definite le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline. I criteri di ammissione e non ammissione all'esame di stato. Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola secondaria di 1° grado (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori. Tabella per la valutazione delle competenze disciplinari con i relativi indicatori e descrittori. Tutto questo materiale si trova all'interno del documento di valutazione di istituto che alleghiamo.

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola secondaria di 1° grado. Tali criteri sono riportati nel curricolo di educazione civica che si allega,

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA ICS TOCCI CAGLI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento approvato dall'Istituzione Scolastica e lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, elaborato dal Consiglio di classe selezionando il livello dei seguenti indicatori che definiscono il comportamento di un alunno:

- partecipazione alla vita scolastica;
- livello di collaborazione con i compagni;
- responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici;
- disponibilità alle relazioni sociali con compagni ed adulti
- rispetto del Regolamento di Istituto.

La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

ALLEGATI: Griglia Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

- L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
- L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.

- L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
- L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
- L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
- I requisiti di ammissione all'esame di Stato sono:
- validità dell'anno scolastico
 - non essere incorsi nella sanzione di non ammissione ex DPR 249/98

□ aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI (requisito di ammissione anche per i candidati privatisti che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame)

Il Collegio dei docenti, presa visione della normativa vigente, stabilisce i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

- L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
- L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
- L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
- L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
- L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CAGLI - CAP.GO - PSEE83501C

CAGLI - PIANELLO - PSEE83502D

CAGLI - CANTIANO - PSEE83503E

Criteri di valutazione comuni:

Per la scuola primaria, all'interno del documento di valutazione di istituto, sono definite le modalità della valutazione diagnostica, formativa, sommativa e orientativa. Sono definite le modalità con cui condurre la valutazione del comportamento, la valutazione del livello generale e del processo di apprendimento, la valutazione nelle singole discipline. I criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva. Sono presenti anche delle tabelle: tabella per la valutazione sommativa nella scuola primaria (per passare dalla misurazione alla valutazione), tabella per la valutazione del comportamento con i

relativi indicatori e descrittori, tabella per la valutazione del livello e processo generale di apprendimento con i relativi indicatori e descrittori. Tabella per la valutazione delle competenze disciplinari con i relativi indicatori e descrittori. Tutto questo materiale si trova all'interno del documento di valutazione di istituto che alleghiamo.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il Collegio Docenti ha definito i criteri di valutazione per l'educazione civica nella scuola primaria . Tali criteri sono riportati nel curricolo di educazione civica che è già stato allegato nella sezione della valutazione della scuola secondaria di 1° grado.allega,

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel documento di valutazione di istituto allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel documento di valutazione di istituto allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità'. La stragrande maggioranza degli alunni diversamente abili lavora la maggior parte del tempo nella propria classe ed è coinvolta nelle attività di classe. I docenti di sostegno utilizzano assolutamente una didattica inclusiva, spesso nella classe aiutano anche altri alunni in difficoltà'. Una buona parte dei docenti curricolari adottano metodologie che favoriscono l'inclusione: utilizzo della LIM, didattica laboratoriale, uso delle mappe concettuali, sintesi degli argomenti trattati alla fine della lezione, presentazione chiara degli obiettivi. L'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati viene generalmente effettuata anche con il contributo di alcuni docenti curricolari. I consigli di classe, guidati dai coordinatori, elaborano i Piani

Didattici Personalizzati per gli alunni BES. Tali piani sono aggiornati ogni anno. Gli alunni BES vengono seguiti adottando strategie di personalizzazione dei percorsi formativi, di valutazione ed interventi compensativi e dispensativi. La scuola realizza percorsi di accoglienza per gli alunni stranieri ed attività di alfabetizzazione con mediatori linguistici, docenti interni e docenti volontari. Tali attività risultano essere efficaci. Il nostro istituto affronta sistematicamente il tema della diversità che è inserito, a più riprese, nel curriculum verticale di educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

Punti di debolezza

È necessaria una partecipazione maggiore di tutti i docenti alla stesura dei PEI e dei PDP con una più precisa e vincolante definizione delle strategie, degli obiettivi personalizzati, delle modalità di valutazione in tutte le discipline. Alcuni docenti, pur formati alla didattica inclusiva, non utilizzano ancora in maniera sistematica ed efficace tali strategie. Diversi docenti necessitano di una formazione adeguata sull'utilizzo degli strumenti informatici e dei software che favoriscono l'inclusione. Sarebbero necessarie maggiori risorse istituzionali per attivare interventi di alfabetizzazione più intensivi, specialmente con gli alunni stranieri di lingua cinese o araba.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

A partire dal terzo anno della scuola dell'infanzia si attuano degli interventi specifici, anche con l'aiuto di una psicologa, per aiutare i bambini con difficoltà di attenzione, di autoregolazione, a livello linguistico, aritmetico e grafo-motorio. Le attività di recupero sono previste anche nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Si effettuano interventi in orario curricolare ed extracurricolare con docenti interni, volontari e mediatori linguistici. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei miglioramenti. In diversi casi la valutazione è quantitativa e si avvale di strumenti standardizzati. In questi interventi si utilizza l'approccio statunitense detto "Response to intervention", per cui spesso bambini che non migliorano (treatment resisters) risultano essere affetti non da semplici difficoltà ma da veri e propri disturbi di apprendimento. Nel lavoro in aula, molti docenti utilizzano una didattica inclusiva

che, oltre ad essere utile agli alunni con disturbi e difficoltà di apprendimento, risulta efficace anche per gli alunni poco motivati alla studio e che lavorano poco a casa. Nella scuola sec. di 1^a grado sono state effettuate attività per promuovere le eccellenze, in particolare per la lingua inglese (certificazioni esterne, sperimentazione nelle classi terze di attività di CLIL) e la musica. Diverse classi hanno partecipato a giochi matematici nazionali.

Punti di debolezza

Gli studenti stranieri sono quelli che presentano maggiori difficoltà. Si potrebbe incentivare l'attività di promozione delle eccellenze e di recupero adottando una maggiore flessibilità oraria sia nella scuola primaria che secondaria, ad esempio lavorando a classi aperte per alcuni periodi dell'anno. Per aiutare gli alunni in difficoltà della primaria e della secondaria, sono stati attivati dei corsi pomeridiani di recupero, gestiti da docenti volontari, che purtroppo vengono poco frequentati soprattutto dagli alunni della scuola secondaria, nonostante la scuola abbia più volte sollecitato i genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo comprese tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). Spettano al Consiglio di classe spettano due azioni principali: 1. Valutazione diagnostica in ingresso: In questa fase il C.d.c. esamina per la prima volta la documentazione eventualmente pervenuta dalle scuole di arrivo. Se ritiene opportuno il C.d.c può contattare i docenti che hanno seguito l'alunno in questione negli anni scolastici precedenti per ulteriori chiarimenti. 2. Rilevazione delle

difficoltà: Nel secondo Consiglio di classe, in seguito ad un primo periodo di osservazione, si analizzano ulteriormente i casi di alunni con bisogni educativi speciali certificati: si dà avvio alla stesura del PEI, in particolare si sviluppa il profilo dinamico, degli alunni rientranti nella Legge 104, con l'avvio degli incontri con le UMEE territoriali. Per la stesura del PEI verranno seguiti tempi e modalità previsti dall'accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili della Provincia di Pesaro-Urbino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Collaborano alla definizione del PEI: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, la famiglia dell'alunno, il personale ATA, gli eventuali educatori e il personale dell'UMEE.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere parte attiva nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Inoltre per ogni alunno disabile iscritto presso le istituzioni scolastiche opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) che ne assume la presa in carico ai sensi della C.M. 258/1983. Detto gruppo fonda il proprio operato sull'assunzione di responsabilità condivisa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e concorre alla promozione del processo di integrazione dell'alunno. È costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale, gli eventuali operatori educativi-assistenziali, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI ed è quindi effettuata sulla base di criteri personalizzati e definiti, monitorati e documentati nel PEI, dopo essere stati condivisi da tutti i docenti

del team di classe; nella valutazione si tiene conto della situazione di partenza dell'alunno e dei risultati raggiunti nel suo percorso di apprendimento, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Generalmente, nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro istituto dall'inizio del lock down, nel mese di marzo 2020, ha attivato la DAD attraverso varie modalità, in maniera asincrona, utilizzando il registro elettronico, le mail, gruppi whatsapp. Attività in modo sincrono sono state effettuate utilizzando prevalentemente la piattaforma google meet e le applicazioni di Google Suite For Education. Tutti i docenti e gli alunni hanno avuto l'account per utilizzare tali sussidi. Questo è stato possibile perché i nostri docenti erano stati già formati per usare questi strumenti. che sono stati utilizzati in ogni ordine di scuola. All'inizio dei quest'anno scolastico abbiamo elaborato un Piano e un Regolamenti di Didattica Digitale Integrata (DDI) che ci ha permesso di affrontare con efficienza tutte le situazioni legate a questa pandemia: raggiungere classi intere messe in quarantena, raggiungere singoli alunni positivi o in quarantena, raggiungere alunni in situazione di fragilità, docenti positivi o in quarantena hanno potuto effettuare lezione da casa. La DDI ha previsto l'acquisto e l'utilizzo di altre tecnologie, oltre a quelle acquistate per la DAD. I fondi ministeriali sono stati assolutamente adeguati. Per utilizzare queste nuove tecnologie e i nuovi software, il nostro istituto ha già organizzato, nel corso di quest'anno scolastico, due corsi di formazione. Fortunatamente il nostro istituto si è potuto avvalere di animatori digitali e assistenti tecnici molto preparati.

ALLEGATI:

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore Supporta il dirigente nell'organizzazione dell'attività scolastica (referenza per i rapporti con altre scuole ed Enti esterni). Sostituisce il dirigente in caso di assenza o di non presenza a scuola (docente vicario);verbalizza le riunioni del Collegio Docenti Unitario dell'Istituto Comprensivo. Coordina la strutturazione e l'organizzazione dell'orario definitivo della scuola Primaria. Coordina la gestione delle schede di valutazione. Coordina le attività di tirocinio nella Scuola Primaria. Secondo collaboratore Garantisce il coordinamento dei docenti e delle attività didattiche della scuola secondaria di 1° grado, collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali;accoglie i nuovi docenti;cura la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente della Scuola Secondaria di Cagli e collabora con la Segreteria per la liquidazione delle stesse, d'intesa con il Dirigente, i Docenti Funzione Strumentale e Fiduciari dei plessi;collabora con la segreteria per approntare le</p>	2
----------------------	--	---



	<p>sostituzioni dei docenti assenti fino alla nomina dell'eventuale supplente; comunica immediatamente al dirigente scolastico le varie problematiche (comportamento degli alunni, problemi di carattere logistico, organizzativo, ...); cura i procedimenti amministrativi relativi all'accreditamento della Scuola quale struttura formativa con la Regione Marche; redige i verbali del Collegio Docenti relativo alla scuola secondaria di 1° grado; coordina le attività di tirocinio nella Scuola secondaria di 1° grado.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>-Responsabili di ordine di scuola: secondaria di 1° grado, primaria e infanzia Coordinano l'unitarietà dell'azione formativa e organizzativa in tutti i plessi dei rispettivi ordini di scuola, unitarietà metodologica, gestione di progetti di ordine di scuola, ecc. -Responsabile INVALSI E' referente della commissione INVALSI (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Organizza, con il D.S. e la commissione, la somministrazione delle prove INVALSI nella primaria, la compilazione delle maschere con i risultati delle prove e la loro trasmissione telematica. Organizza, con il D.S. e la commissione, durante l'anno scolastico, le esercitazioni nelle classi che saranno oggetto delle prove INVALSI. Analizza, con il D. S., i risultati delle prove INVALSI somministrate nell'anno precedente: risultati per classe e per ordine di scuola, per aree e singoli item. Presenta, con il D.S.,</p>	<p>11</p>



i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità. Presenta, con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati dell'Istituto nelle prove INVALSI. -Responsabile orientamento Si occupa della stesura del progetto di orientamento e suo monitoraggio; della gestione dei contatti con gli istituti superiori e raccolta di materiali informativi da distribuire ai ragazzi delle terze. Gestisce i contatti con i genitori degli alunni delle classi terze, relativamente alle questioni relative all'orientamento. Individua e custodisce gli strumenti standardizzati utilizzati per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni. Monitora la somministrazione di tali strumenti da parte dei coordinatori delle classi seconde e terze di scuola secondaria di 1° grado. Effettua con un assistente amministrativo il monitoraggio degli esiti degli alunni nel primo anno della scuola superiore. - Coordinamento iniziative e attività in collegamento con gli enti del territorio E' referente della commissione feste di istituto (convocano la commissione, coordinano le riunioni della commissione, redigono apposito verbale delle riunioni). Gestisce i rapporti con gli Enti Territoriali per il miglioramento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Organizza, con l'apposita commissione, gli spettacoli musicali teatrali, le gare sportive, le feste scolastiche. Organizza, con l'apposita commissione, di attività in



	<p>collaborazione con associazioni locali: Pro-Loce, associazioni culturali. Gestisce, con l'apposita commissione, dei proventi ricavati dalle feste e dalle altre attività organizzate. -Coordinatori dipartimenti disciplinari Gestiscono e verbalizzano le riunioni dei dipartimenti disciplinari. Individuano le criticità e i punti di forza nel livello di preparazione degli alunni nelle diverse discipline. Definiscono le metodologie didattiche e le competenze per una continuità tra i diversi ordini di scuola. Individuano i criteri per la valutazione diagnostica, formativa e sommativa disciplinare. Elaborano un archivio con le prove di tutte le discipline nelle diverse annualità della scuola primaria e secondaria. - Gruppo di autovalutazione di istituto DS, Figura strumentale valutazione interna, responsabile INVALSI, responsabile progetti e PTOF, referente scuola dell'infanzia. Si occupano della stesura del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Sono state individuate dal collegio docenti 5 funzioni strumentali: 1-Integrazione alunni disabili: collabora con il DS alla gestione del GLH e GLI e alla stesura e monitoraggio del PAI, si occupa dei rapporti con i genitori, con l'ASUR per la stesura dei PEI, si occupa dell'acquisto dei materiali e dei sussidi didattici per i bambini disabili, si occupa della presa in carico di sussidi in comodato di uso. Aggiorna una tabella con tutti i materiali e i sussidi disponibili per i</p>	5



bambini disabili, DSA, BES e condifficoltà di apprendimento 2- Integrazione alunni DSA e Bes E' referente della Commissione integrazione alunni con DSA (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Predispone, con la commissione, i modelli per la stesura dei Piani. Didattici Personalizzati nella scuola secondaria e primaria. Elabora, con la commissione e il D.S., il Progetto Spider (Dis-integriamo la dislessia) per la secondaria e per la primaria: obiettivi, risorse, azioni, tempi di attuazione, materiali impiegati (elenco dei test impiegati). Controlla che ogni Consiglio di Classe in cui è inserito un alunno con DSA abbia redatto il PDP. Raccoglie in una cartella copia di tutti i PDP. Monitora l'implementazione dei PDP 3- PTOF e progetti E' referente della commissione continuità (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni).Coordina le attività progettuali. E' responsabile dei monitoraggi intermedi e finali. Fornisce i materiali progettuali per il sito Web. Organizza incontri con i responsabili dei progetti. Coordina concorsi ed iniziative per gli alunni. Esegue, in collaborazione con la commissione e il D.S., la valutazione dell'efficacia ed efficienza dei progetti e della custode satisfaction. Collabora alla stesura e all'aggiornamento del PTOF. 4- Valutazione interna E' referente della commissione valutazione (convoca la commissione, coordina le



	<p>riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Individua, con la commissione, le prove di ingresso che devono essere proposte nelle diverse classi, sulla base del curriculum verticale di istituto. Elabora i risultati delle prove di ingresso delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado. Coordina la stesura delle prove di valutazione quadrimestrali di italiano e matematica nella classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di 1° grado. Elabora i risultati della valutazione interna relativa al I e II quadrimestre nella scuola secondaria e primaria e presenta tali risultati al Collegio Docenti. Custodisce in un archivio le prove quadrimestrali di italiano, matematica e lingua straniera. Presenta, con il D.S., i risultati ai docenti evidenziando i punti di forza e le criticità. Presenta, con il D.S., i risultati al Consiglio di Istituto. Elabora, con il D.S. e la commissione, un progetto per migliorare i risultati della valutazione interna. E' un componente della commissione di autovalutazione di Istituto</p> <p>5- Web master E' referente della commissione WEB (convoca la commissione, coordina le riunioni della commissione, redige apposito verbale delle riunioni). Gestisce e aggiorna il sito web.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Garantirà la gestione unitaria e ne sarà il referente amministrativo e didattico, curando che le informazioni inviate dalla Dirigenza e dalla Segreteria siano conosciute da tutto il personale del plesso; coordinerà l'attività del personale docente</p>	10



	<p>ed ATA in servizio, monitorando le ore aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento; curerà che nella sede siano garantite l'igiene, la pulizia, la sicurezza, il rispetto del divieto di fumo negli ambienti scolastici; appronterà ogni iniziativa utile al corretto uso e custodia dei sussidi didattici, beni mobili ed arredi presenti nella sede; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza assumendo, pertanto, la funzione di "preposto"; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile; si rapporterà con eventuali soggetti esterni che, con la preventiva necessaria autorizzazione, usino locali scolastici nelle sedi di pertinenza; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno</p>	
Responsabile di laboratorio	Gestione del nuovo laboratorio di scienze alla scuola secondaria di 1° grado di Cagli.	1
Animatore digitale	<p>E' referente con la figura strumentale Web, della commissione Web e nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione. Monitora lo stato delle dotazioni informatiche e multimediali in tutti i plessi dell'istituto. Organizza con la commissione il D.S. e il DSGA l'acquisto di nuove attrezzature multimediali. Valuta con</p>	1



	<p>l'apposita commissione le esigenze dei docenti nel campo delle nuove tecnologie e propone corsi di formazione adeguati. Cura con il D.S. e la commissione la stesura di progetti per l'utilizzo innovativo nella didattica delle nuove tecnologie. Monitora i progetti che utilizzano una didattica basata sulle nuove tecnologie.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Il coordinatore di educazione civica di istituto ha collaborato alla elaborazione del curriculum verticale di educazione civica, sta facendo una formazione ad hoc, informerà i colleghi sulle nuove iniziative, i progetti e i concorsi in educazione civica. Inoltre curerà gli aspetti relativi valutazione di questa nuova disciplina, riunendosi con i coordinatori dei consigli di interclasse e classe.</p>	<p>1</p>
<p>coordinatore delle attività di educazione motoria</p>	<p>Tale figura ha il compito di contattare le associazioni sportive del territorio per organizzare le attività sportive della primaria e secondaria di 1° grado mirate a fare conoscere e praticare gli sport che è possibile effettuare nel nostro territorio. Organizzazione dei giochi sportivi studenteschi, organizzazione di manifestazioni sportive di istituto. Gestioni dei rapporti con il CONI e con la facoltà di scienze motorie.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile della valutazione esterna: invalsì</p>	<p>Tale figura coordina tutte le attività legate alle prove invalsì: comunicazione dei risultati, individuazione dei punti di forza e debolezza, elaborazione con il D.S. del piano di miglioramento, organizzazione delle esercitazioni, organizzazione delle</p>	<p>1</p>



	somministrazioni.	
Responsabile dell'orientamento.	Tale figura coordina tutta l'attività di orientamento nella scuola secondaria di 1° grado. Segue il progetto orientamento, segue la somministrazione dei test attitudinali, motivazionali. Tiene i contatti con le scuole superiori per organizzare le attività di open day, alunno per un giorno, ecc.	1
Responsabile Covid di istituto	Si occupa del monitoraggio settimanale della situazione dell'istituto per quanto riguarda la situazione del contagio Covid nell'istituto: classi, alunni, docenti in quarantena, alunni e docenti positivi, attivazione della DDI. Gestisce i contatti con i genitori e con il dipartimento di prevenzione dell'ASUR relativamente alle situazioni legate alla pandemia,	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Ci sono state assegnate per diminuire il numero degli alunni nelle sezioni dell'infanzia che superavano le 20 unità. In questo modo abbiamo potuto formare una nuova sezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>Docente primaria</p>	<p>Due docenti del potenziamento sono impegnate per una parte dell'orario come docenti curricolari che ci hanno consentito di dividere le classi più numerose in gruppi più piccoli per migliorare la qualità della didattica. Intervengono in attività di recupero in situazione di copresenza. Quando è necessario effettuano sostituzioni dei docenti assenti. Una terza docente che ci è stata assegnata nell'organico COVID ci ha permesso di dividere una classe di 26 alunni, in due classi molto più piccole in modo da garantire una maggiore sicurezza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione 	<p>3</p>
-------------------------	---	----------

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Interviene nelle attività di recupero di matematica, organizzate, per singoli alunni, o in situazione di piccolo gruppo, all'interno della classi o fuori dalla classe. Interviene in attività di potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	<p>1</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE AUMIRE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE MODI MOF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 10

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE.

Questa formazione è stata organizzata per alcuni docenti della scuola primaria per migliorare le loro competenze anche in relazione alla implementazione del curriculum verticale di cittadinanza digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking • formazione a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AVANZATA RELATIVAMENTE ALL'USO DI PIATTAFORME E SOFTWARE INNOVATIVI.

Questa attività di formazione è finalizzata all'implementazione efficace del Piano di Didattica Integrata Digitale alla realizzazione di forme di didattica innovative.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Social networking • formazione a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE LESSICALI

Questa attività è finalizzata al miglioramento delle strategie dei docenti di lettere al fine di potenziare negli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado il livello di competenza lessicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • formazione a distanza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID.



I docenti e il personale ATA hanno effettuato una specifica formazione relativamente alla gestione dell'emergenza covid, generica e rispetto al contesto scolastico. Il referente covid per l'istituto ha svolto una formazione specifica per svolgere questo ruolo.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA RELATIVA ALL'ANTINCENDIO E AL PRONTO SOCCORSO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ FORMAZIONE PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DELLA EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola